

Angeli (Lf): "Quando si tratta di stipendi fa la multiutility, per pagare i contributi si appella alle vecchie leggi sulle municipalizzate"

Hera azienda privata o pubblica? Al bisogno

CESENA - (vdt) Comoda questa storia della doppia personalità. Com'è come non è, Hera si può anche permettere di fare la municipalizzata o la multiutility quotata in Borsa. A seconda, dipende dai vantaggi. "Quando è stato il momento di discutere la riduzione dei compensi per i manager, per esempio, ha rivendicato il suo ruolo di azienda privata. Però poi quando si tratta di versare i contributi all'Inps si appella alle

leggi del 1940 per le aziende pubbliche", contesta Stefano Angeli (Lf) che ieri in consiglio comunale ha presentato un'interpellanza sul contenzioso tra Hera e Inps. Contenzioso per il mancato pagamento dei contributi su disoccupazione involontaria, malattia e contributo di maternità. Una situazione di cui è a conoscenza anche l'amministrazione. L'assessore Gasperoni però assicura che per i dipendenti non ci sono

state conseguenze: "Per quanto riguarda la disoccupazione Hera riteneva di essere esonerata, ma da gennaio 2009 è tenuta a pagarlo - spiega - Stessa cosa per la malattia, prima non versava all'Inps ma pagava direttamente il contributo. Resta da risolvere il punto della cassa integrazione straordinaria. Hera sostiene che non potrebbe mettere in cassa integrazione nessuno. Il contenzioso è ancora in corso".



Hera e la sua doppia personalità: "azienda pubblica o privata, a seconda delle necessità"

Operazione trasparenza Fiera, Atr, Sapro, Unica: tutti gli emolumenti pubblicati da Brunetta

Partecipate, compensi a pioggia

Ecco quanto guadagnano i manager pubblici

CESENA - Hera li straccia tutti: i suoi manager pubblici sono tra i più pagati d'Italia. Il presidente di Hera Holding, Tommaso Tommasi di Vignano, incassa 334 mila euro l'anno, ma non se la passa male nemmeno il cesenate Roberto Sacchetti, membro del Cda, con centomila euro.

Sul sito internet del ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione sono stati pubblicati tutti i compensi di oltre 23 mila manager. Il Comune di Cesena partecipa a 23 società, ma il prospetto ministeriale non è proprio completo. Per esempio per Cesena Fiera è indicato solamente il compenso del consigliere, 7000 euro annui, ma non quelli del presidente (Domenico Scarpellini) e del vice (Roberto Sanulli), che comunque dovrebbero essere 20mila e 15mila secondo quanto riportato da una delibera del Comune di Cesena. Il presidente della Fiera Scarpellini è anche vice presidente di Filiera Ortofrutticola Romagnola, la società che gestisce il mercato ortofrutticolo di Pievesestina, ma anche i dati di For non compaiono nell'elenco fatto sti-



Il Comune di Cesena partecipa a 23 tra società e consorzi

lare dal ministro Brunetta. Comunque - sempre secondo quanto riportato nella delibera comunale sull'adeguamento dei compensi per le società partecipate - per questo incarico

Scarpellini incassa 25mila euro lordi, il presidente Arrigo Campana 10mila e il consigliere Angelini 5mila. Nel prospetto ministeriale compaiono invece gli stipendi del Cda di

Unica Reti: il presidente Mauro Bertozzi - che però svolge soprattutto un ruolo operativo all'interno della società - nel 2008 per questo incarico ha guadagnato 49.976 euro, il suo vi-

ce ha un emolumento di 15mila e il consigliere di 10mila. Anche i dati per Atr sono incompleti, i consiglieri del Cda percepiscono 16.242,36 euro, ma manca il compenso del presi-

dente Adriano Marchi (40.605,96 euro). Pure i dati di Sapro sono un po' confusi e non è riportato ne il compenso del presidente Vittorio Croci (che è 20.658 euro), ne quello del vice Luigi Barilari (12.911), mentre i consiglieri Giuseppe Corzani, Romeo Zanani e Gabriele Borghetti percepiscono un gettone di presenza di 155 euro a seduta, e questo è riportato nel prospetto ministeriale. Serinar, invece compare nell'elenco del ministro Brunetta: il presidente Gallina percepisce 28.500 euro, mentre i consiglieri 1030 euro. Nemmeno l'Acer è nella lista, comunque il presidente Ellero Morgagni percepisce 37.482 euro, la vice Francesca Pirini 11.244 e il consigliere Maurizio Menghi 7496. Il presidente della Gesturist di Cesenatico, Giancarlo Paganelli, è stato pagato con 31.291 euro, mentre Giunio Bonoli (vicepresidente) con 15.646 euro. Il presidente di Terme Sant'Agnesi di Bagno di Romagna Franco Battistini ha percepito 11.568 euro, mentre il consigliere delegato, l'ex sindaco Ferruccio Boghi, 17571 euro e i consiglieri 4131.

Programma anti crisi del Pdl

Macori: "La priorità è agganciare la ripresa"

CESENA - Dirottare tutte le risorse possibili per superare la crisi e agganciare la ripresa. Il Pdl vara il proprio piano anti crisi, che - in caso di vittoria alle elezioni - rappresenterà la parte più importante del programma elettorale per i primi due anni di mandato. Ma queste risorse vanno trovate e in tempi di vacche magre non sarà facile. "Taglio alle consulenze, alle spese dei quartieri, eliminare il direttore generale", queste sono alcune delle proposte del candidato sindaco Italo Macori. "Nel nostro territorio i segnali di ripresa si coglieranno nella seconda metà del 2010 - continua il candidato del Pdl - Da

una parte servono interventi per aiutare famiglie imprese a superare questo periodo duro e dall'altra misure per agganciare la ripresa e favorire lo sviluppo. Le risorse a disposizione vanno concentrate sullo sviluppo dell'economia per il 40% e sull'assistenza a chi ha più bisogno per il 60%, risorse che si possono trovare dalla riduzione degli sprechi e da capitoli di spesa non prioritari e che non riguardano queste due linee di intervento". Con questi soldi - qualche milione di euro - il Pdl assicura di "sostenere le famiglie numerose, garantire un assegni di mille euro per ogni nuovo nato da genitori ita-



liani, "e poi - prosegue Macori - daremo priorità per l'assegnazione delle case popolari e dei posti negli asili nidi alle famiglie italiane. Con le risorse investite per lo svi-

Italo Macori Il candidato sindaco del Popolo della Libertà ha presentato il piano anti crisi, una serie di misure che costituiranno l'ossatura del programma amministrativo per il biennio 2009-2010

luppo economico, invece, non ci sarà nessun aumento delle tasse comunali e si potrà effettuare una riduzione dell'Ici sui capannoni, sui laboratori e sugli esercizi commerciali dal 7 al 6 per mille. Inoltre saranno agevolate le nuove imprese, soprattutto quelle aperte da giovani imprenditori e da donne, attraverso la sospensione per due anni della tassa sui rifiuti, della tassa sulla pubblicità e dall'occupazione del suolo pubblico. Parallelamente - conclude Macori - per favorire l'erogazione del credito, ci sarà un consistente aumento del fondo a favore dei Consorzi fidi".

» ESAME GRATUITO DELL'UDITO

» PROVA DI APPARECCHI CON TECNOLOGIA DIGITALE PRATICAMENTE INVISIBILE



audiopro
Professionisti dell'udito

Subborgo Eugenio Valzaniza, 20 ■ 47023 Cesena FC
Tel. 0547 19 55 468 ■ Fax 0547 19 50 268
info@audiopro.it ■ www.audiopro.it

Visitiamo anche a:
Cesenatico, Cervia, Forlì, Cattolica, Rimini e a domicilio

Sentire bene per sentirsi bene



CONVENZIONATO CON AUSL E INAIL